

AVIS COMUNALE DI SONDRIO ODV

ASSEMBLEA ASSOCIATIVA - 20 FEBBRAIO 2026

Sondrio, Locale dell'Associazione Sportiva Sondrio-Rugby – Piazzale Fojanini

ANNO SOCIALE 2025- RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Gentilissime Socie e Carissimi Soci,

in apertura di questa nostra relazione è doveroso rivolgere il ringraziamento a tutti gli intervenuti e a tutti coloro che nel corso del 2025 si sono resi disponibili a fornire, con le donazioni di Sangue e Plasma e con l'attività di volontariato, un "inestimabile contributo alla comunità", come recentemente sottolineato dal Presidente Mattarella in occasione della Giornata Internazionale del Volontariato. Siamo, infatti, tutti parte del grande sodalizio che AVIS rappresenta in seno alla società. Un insieme di persone che ha scelto l'appartenenza, la dedizione, l'altruismo e la solidarietà come elementi abilitanti del proprio operare e del proprio vivere.

Una menzione, deferente e sentita, a quanti tra Donatori, ex Donatori, Volontari, Soci, ci hanno lasciato nel corso dell'anno appena concluso. Uomini e donne che ricordiamo con grandissimo affetto e sincero apprezzamento per il contributo offerto.

Il 2025 è stato un anno di transizione e di continuità al tempo stesso. Abbiamo eletto il nuovo Presidente e rinnovato il Consiglio Direttivo conferendo le cariche di Vice-Presidente, Addetto Contabile e Bilancio, Segretario in accordo alle direttive superiori che impongono il vincolo di un massimo di due mandati consecutivi.

Sempre nel 2025, si è concluso il mandato quadriennale di AVIS Nazionale, di AVIS Regionale Lombardia e di AVIS Provinciale Sondrio che hanno avviato il rinnovamento previsto da Statuto eleggendo i propri quadri dirigenziali. In particolare, è stato eletto il Presidente Nazionale Oscar Bianchi, che aveva guidato AVIS Regionale Lombardia, sostituito nell'incarico dal neo-eletto Pierangelo Colavito. In ambito provinciale è stata eletta, quale nuovo Presidente, Pieranna Capelli in sostituzione di Eros Rodigari.

Percorsi importanti quanto necessari per la crescita associativa che deve fare tesoro, a tutti i livelli, dell'esperienza maturata, ma che deve altresì essere incline ad accogliere il cambiamento. In tale logica è fondamentale attrarre nuove leve, in particolare giovani motivati, per fornire energia, entusiasmo e idee innovative all'Associazione. Rinnovamento essenziale per affrontare le sfide future e mantenere AVIS al passo con i tempi e in condizione di fornire la sua imprescindibile opera per il bene e le esigenze della società in cui viviamo. Un processo di rinnovamento che non deve significare l'abbandono dell'esperienza accumulata nel corso degli anni, ma che deve tendere a creare un equilibrio armonioso tra nuovi dirigenti e membri più esperti.

AVIS deve continuare a mantenere il suo focus sul benessere degli ammalati, ma allo stesso tempo guardare ad un impegno più ampio volto a promuovere i valori di solidarietà, di partecipazione civica e di responsabilità sociale come principi guida per la vita di tutti i giorni.

Da questi principi nasce il forte impulso dato anche dalla nostra AVIS alla promozione e partecipazione a tutte le occasioni di incontro con i giovani: nelle scuole, nello sport, nelle attività imprenditoriali, nei percorsi di formazione al lavoro. Ambiti nei quali abbiamo riscontrato un progressivo interesse e una

sempre più significativa sensibilità alle tematiche del volontariato, dell'impegno civico, della donazione volontaria e gratuita di sangue e plasma, ma anche nel campo della donazione di midollo osseo e della donazione di organi.

Per il 2026 auguriamo a tutti Noi di riuscire a mantenere alto lo spirito di servizio, la dedizione, il senso di responsabilità, il rispetto dei principi fondanti della nostra Associazione, l'imprescindibile lavoro di squadra al fine di promuovere la partecipazione attiva, il dialogo e l'apertura al cambiamento, continuando a fare la differenza nella vita di tante persone. L'AVIS, come ricorda il Presidente Nazionale, "è di tutti" e la disponibilità di sangue e plasma rappresenta un patrimonio collettivo al quale ognuno di noi potrebbe avere l'esigenza di ricorrere.

VALORE DELLA DONAZIONE NELLA SOCIETÀ

"La solidarietà è una delle parole più usate quando si parla di crisi, emergenze o disuguaglianze, ma anche una delle meno esplorate nella sua profondità scientifica. Non è soltanto un valore morale o un ideale etico: la solidarietà è un'attitudine psicologica complessa e, allo stesso tempo, un potente dispositivo sociale. Indica la capacità di riconoscere l'altro come parte di un "noi", superando la logica dell'interesse individuale per attivare comportamenti di cooperazione, aiuto reciproco e responsabilità condivisa". Il volontariato, indicava recentemente il Presidente Mattarella, "non accetta che l'antropologia che prevalga sia l'entropia dell'individualismo". Una prospettiva denunciata da un giovane Sergio Paronetto che sottolineava il desiderio di "essere annoverati fra quelli che verranno discussi e giudicati perché faranno, non fra quelli che giudicheranno e discuteranno".

Il Presidente Nazionale Bianchi, nel Programma di Mandato 2025-2029, ha indicato sette pilastri sui quali fondare l'azione di AVIS. In particolare, il primo pilastro, "RIMETTERE AL CENTRO L'ETICA DELL'ESSERE AVIS: IL DONO È LIBERTÀ, GRATUITÀ, RESPONSABILITÀ COLLETTIVA". La nostra Associazione, viene riportato nel Programma, "affonda le radici in principi che oggi, più che mai, agiscono come argini contro la deriva mercantile della società. Ripartiamo dai valori che ci hanno reso grandi: la gratuità come rifiuto del prezzo sul sangue, l'anonimato come garanzia di uguaglianza nel bisogno, la volontarietà come espressione della libertà civica e l'indipendenza da qualsiasi interesse economico o politico di parte. In un'epoca in cui tutto sembra avere un costo, ribadiamo con forza che AVIS appartiene ai suoi valori, non agli interessi".

I concetti appena riportati esplicitano il valore profondo del volontariato, dell'operato di AVIS e dei suoi Associati. Noi tutti forniamo una disponibilità umana che supera l'essenziale per rivolgersi a chi è più fragile e richiede aiuto per la propria vita.

Ogni minuto, in Italia, vi è l'esigenza di una trasfusione. Ogni due secondi nel Mondo! Abbiamo una esigenza di plasma, soprattutto legata alla produzione di farmaci plasmaderivati, per la quale non siamo autosufficienti al livello nazionale (il 40% viene acquistato all'estero, in particolare dagli USA, che adottano criteri di distanza tra le donazioni meno restrittivi dei nostri e offrono compensi economici a chi dona).

A fronte di questa esigenza AVIS svolge un ruolo attivo e si profila come interlocutore autorevole e affidabile per le istituzioni. Un interlocutore che ha nella propria etica del dono l'elemento di forza e di garanzia.

In questo quadro, i giovani possono fare la differenza. Rappresentano il futuro della donazione grazie alla loro energia, entusiasmo, capacità di influenzare i coetanei. Sono i veri ambasciatori della solidarietà. Tuttavia, gli indici statistici evidenziano che in molte aree la partecipazione giovanile alla donazione è ancora troppo bassa, spesso per disinformazione o timori infondati.

La nostra opera, pertanto, a fronte delle esigenze, è rivolta soprattutto a sensibilizzare i giovani al fine di renderli partecipi di una necessità, fornire loro gli elementi per una scelta etica consapevole, segnalandosi, come evidenziato dal Presidente Mattarella, "come protagonisti nell'attuazione di principi della nostra Costituzione, anzitutto quelli di partecipazione e solidarietà". La scelta di "restare fermi" e di "non

scegliere” di diventare donatori, rimanda all’irrelevanza rispetto ad un contesto più virtuoso e necessario di cittadinanza attiva.

“Una vita vissuta essenzialmente nel proprio spazio privato, infatti, sarebbe destinata a scivolare verso un malinconico vuoto esistenziale, perché vivere la vita disgiuntamente dai legami comunitari significa privarsi degli elementi essenziali che la elevano a vita autenticamente umana e solidale” (Hannah Arendt).

Oggi AVIS è chiamata ad operare in un contesto sociale complesso nutrito da elementi di individualismo, di odio, di violenze e di conflitti in varie parti del mondo. I giovani sono iper-sollecitati da troppe e contraddittorie informazioni con derive spesso piuttosto negative e con un sempre più ristretto spazio dedicato al contatto umano. I valori veri, tra cui quello della solidarietà, possono allora fare la differenza e il messaggio di salvare vite con la semplice donazione di sangue o plasma può rappresentare l’elemento di forza per tutelare il bene supremo della salute e della vita.

LA NOSTRA SEZIONE

Nel corso del 2025 la Comunale di Sondrio ha profuso il massimo impegno nel rendere disponibile il numero di donatori giornalmente richiesto dal Centro Trasfusionale. In particolare, seguendo le direttive via via impartite per aumentare la raccolta di plasma, contribuendo al raggiungimento di un auspicato incremento del 5% della raccolta a livello nazionale. Ulteriormente, è stata resa disponibile una lista di donatori, ristretta ad alcuni gruppi sanguigni, che siano disponibili su chiamata, in caso di emergenza/urgenza, durante il periodo delle Olimpiadi di Milano- Cortina 2026.

La sede, oltre a rappresentare il punto prioritario per la presentazione delle iscrizioni e per fornire informazioni di dettaglio agli interessati, ha proseguito ad espletare il ruolo di infopoint per AIDO (Donatori Organi) e ADMO (Donatori Midollo Osseo).

L’attività di sensibilizzazione, in tema di solidarietà e di volontariato, intesa ad enfatizzare l’importanza della donazione e a promuovere AVIS come Associazione di riferimento per la raccolta di sangue e di plasma in campo nazionale (AVIS raccoglie l’85% dei donatori) ha rappresentato l’elemento di continuità di ogni evento a cui questa Comunale e i Gruppi hanno preso parte. Di rilievo, in particolare, sono risultate le iniziative svolte presso tutti gli Istituti scolastici dell’area in collaborazione con ADMO e AIDO, le attività svolte nelle manifestazioni pubbliche anche a carattere sportivo, nei concorsi letterari, nelle aziende, presso altre Associazioni di volontariato, presso i Comuni in occasione degli eventi organizzati a favore dei giovani che raggiungono la maggiore età.

Di particolare impegno sono state le attività volte all’approfondimento e rispetto delle nuove normative, tra queste soprattutto in ambito Privacy e Sicurezza sul lavoro. In tema Privacy, peraltro, è stato nominato, in accordo con AVIS Provinciale e tutte le AVIS Comunali, il nuovo Responsabile della Protezione dei Dati che ha iniziato ad operare solo di recente con l’obiettivo di armonizzare, snellire e informatizzare tutte le attività di responsabilità di ogni singola AVIS collegate alla riservatezza e gestione delle informazioni/dati personali e sensibili dei soci.

Con riferimento alle attività pubblicitarie, è proseguito l’impegno con i media locali e l’attività promozionale in ambito sportivo e in occasione di manifestazioni locali tramite il sostegno e/o la sponsorizzazione.

Da rilevare, in particolare, che le varie attività portate a termine sono state organizzate e seguite dal personale operante presso la nostra sede. Strumento vitale e critico del sistema che negli ultimi mesi ha sofferto la progressiva diminuzione dei disponibili chiamati ad assicurare la necessaria continuità dei lavori.

LE DONAZIONI

Tutti i Donatori dei Gruppi della Comunale di Sondrio hanno reso possibile, nel corso del 2025, il raggiungimento di un numero di donazioni complessivo pari a 5.191.

Donazioni 2025 per gruppo		
	Sangue	Plasma
Ardenno	88	83
Berbenno	155	152
Chiesa V.co	100	69
Colorina	89	67
Montagna	141	164
Piateda	95	111
Ponte	140	118
Tresvivo	133	153
Sondrio	1649	1684
Totale complessivo	2590	2601

Il totale complessivo delle donazioni nel 2025 è risultato inferiore del 3.1% rispetto al 2024 (5354 donazioni). In particolare, sono diminuite del 11.5% le donazioni di sangue (-336) mentre sono aumentate del 6.7% le donazioni di plasma da plasmaferesi (+173).

Donazioni suddivise per genere		
	Sangue	Plasma
Uomini	1990	1184
Donne	600	1417
Totale	2590	2601
Percentuale	49,90%	50,10%

Significativo il peso percentuale raggiunto dalle donazioni di Plasma pari al 50.1% (2601 donazioni di plasma da plasmaferesi vs. 2590 donazioni di sangue intero) rispetto al 33% del 2023 e al 40% del 2024. Lo spostamento della distribuzione tra donazione di Sangue e donazioni di Plasma a favore di quest'ultima è funzionale alla necessità sociale di copertura della rilevante carenza a livello nazionale che, ancora oggi, risulta pari a circa il 40%. L'incremento conseguito nella donazione di Plasma si è potuto realizzare anche grazie alla disponibilità di molti Donatori che in passato avevano manifestato remore verso questo tipo di donazione meno conosciuta e che richiede tempi di effettuazione più lunghi (circa 40 minuti per il Plasma, a fronte dei circa 10 minuti richiesti per la donazione di Sangue).

La sensibile enfasi posta al livello nazionale sulla donazione di Plasma si spiega con le aumentate esigenze della medicina moderna. Il Plasma è l'unica soluzione terapeutica salvavita e ha un ruolo importantissimo nella cura delle malattie rare e ultra-rare che, proprio nei farmaci plasmaderivati, vedono la loro unica strategia terapeutica. Dalle immunodeficienze alle patologie autoimmuni fino alle malattie neurologiche e all'emofilia, sono infatti tante le forme che possono essere curate solo con i plasmaderivati.

I NOSTRI SOCI

Al 31 dicembre 2025 sono iscritti a Socio complessivamente 2.641 persone fisiche (2642 nel 2024), di cui 2.609 Donatori attivi, 19 Collaboratori ex-Donatori e 13 Collaboratori non Donatori che esplicano la loro preziosa attività di volontariato a favore della Comunale.

Il dato dei Soci Donatori attivi risulta conseguente all'uscita di 231 Donatori, compensati da 230 nuove entrate. Questo ultimo dato risulta particolarmente significativo perché ha visto un incremento di circa il 20% rispetto agli anni precedenti (187 nuovi iscritti nel 2023 e 186 nuovi iscritti nel 2024).

Donatori Attivi 2025
Attivi al 01.01.2025: 2.610
Nuovi iscritti: 230
Ex Attivi: 231
Attivi al 31.12.2025: 2.609

A fronte del numero di **Donatori attivi**, sostanzialmente stabile rispetto al 2024, occorre rappresentare l'incidenza del graduale calo numerico della popolazione residente nelle aree territoriali dalla Comunale di Sondrio aggravato dal contestuale innalzamento dell'età media. Fattori che convergono rispettivamente nella contrazione della possibilità di promuovere nuovi iscritti e nella graduale cessazione della possibilità di donazione di alcuni nostri Soci storici a causa dell'età. In tale quadro d'insieme, come apprezzato nel corso del 2025, la compensazione dei donatori in uscita può essere solo arginata dalla maggiore sensibilità dei giovani e dal rinnovato loro interesse verso i valori di solidarietà e altruismo che costantemente cerchiamo di promuovere nelle occasioni pubbliche di incontro.

I **Soci Volontari** che si avvicendano presso la sede della Comunale sono in numero di 15; a questi si aggiungono, con la loro frequente presenza operativa in sede, 4 Consiglieri e la Dipendente a contratto part-time.

Persone che meritano un ringraziamento particolare poiché sostengono, con la loro attività di volontariato, la possibilità alla Comunale di assicurare i continui e onerosi impegni per la gestione delle prenotazioni, le registrazioni delle donazioni, la definizione degli appuntamenti e la cura delle numerose incombenze e normative di Legge, oltre alla programmazione e gestione degli eventi esterni.

Tuttavia, occorre rappresentare che 7 dei 15 Volontari, già nel 2025 ma soprattutto dal 2026, potranno offrire una disponibilità sempre più limitata e alcuni hanno rappresentato di non poter garantire ulteriormente il proprio contributo. Elemento di criticità in ragione del quale è stata promossa una campagna di sensibilizzazione per cercare eventuali nuovi Volontari (che ha dato per ora esito negativo) e predisposto un bando per l'assunzione di un secondo Dipendente a contratto part-time da finalizzare entro il mese di febbraio 2026.

CONCLUSIONI

Come evidenziato in precedenza, il numero di donatori è diminuito di una sola unità nel 2025 e il numero di donatori cancellati è stato sostanzialmente pari al numero dei nuovi iscritti, compensando quindi la costante diminuzione degli effettivi riscontrata nell'arco di tutti gli anni precedenti.

Il numero delle donazioni complessive è diminuito del 3,1% nel corso del 2025, con le donazioni di plasma che per la prima volta hanno eguagliato e superato quelle di sangue intero. Un dato molto positivo quello

dell'incremento del 6.7% delle donazioni di plasma da plasmaferesi che risponde e migliora le richieste di incremento del 5% al livello nazionale. Un risultato d'eccezione quindi che va interpretato nella sua interezza tenendo conto: a) del periodo estivo in cui è stata disposta la diminuzione della donazione di sangue del 20%; b) del periodo ottobre-dicembre in cui, per carenza di organico presso il Centro Trasfusionale, non è stato più possibile donare il sabato; c) dei tempi più lunghi necessari per la raccolta di plasma da plasmaferesi rispetto alla raccolta di sangue; d) dell'elenco di 20 donatori resisi disponibili per un potenziale impiego, in caso di emergenza/urgenza, durante le Olimpiadi e che, pertanto, sono stati temporaneamente sospesi.

I positivi risultati conseguiti, di cui abbiamo espresso una sintesi, devono essere registrati non per mera statistica o come punteggio di una competizione che non c'è, ma come espressione della forza morale dei nostri Soci il cui contributo nasce principalmente dal cuore. Il nostro, il vostro, è quindi un risultato da sottolineare in quanto dà la misura della persistenza di un sentimento e di una visione solidale e altruista all'interno della nostra comunità. Un sentimento che è vivo e cresce a dispetto di tutte le circostanze e influenze negative, anche sotto forma di retaggi culturali, che spesso interferiscono con la vita di tutti noi e provano a spingerci verso l'indifferentismo e quindi verso una chiusura nel proprio egoismo. La donazione di sangue e plasma è infatti un gesto altruistico, gratuito, spontaneo e privo di aspettative, un vero atto di solidarietà che nasce dalla generosità dei volontari per aiutare chi è in difficoltà, distinguendosi da un "regalo" che prevede di essere contraccambiato, e sottolineando la purezza dell'intento di salvare vite. La presenza viva di una Associazione di donatori di sangue contribuisce fattivamente alla crescita dell'intera comunità in consapevolezza, in discernimento e nella capacità di guardarsi attorno e migliorarsi. Un compito per tutti noi e un indotto per la comunità in cui viviamo.

La nostra forza è infatti morale prima che organizzativa, basata sull'adesione incondizionata al valore del dono come bene primario. Rimettere al centro l'etica dell'essere AVIS significa anche "ricordare al Paese che la nostra Associazione è un valore da custodire, immune da qualsiasi logica di profitto, in quanto custode del bene supremo della gratuità"

La coesione, il dialogo continuo, ordinato e trasparente, dove gli elementi con i quali collaboriamo e i vari livelli organizzativi contribuiscono al bene comune, nel rispetto delle funzioni e dei ruoli, è infatti fondamentale per il conseguimento degli obiettivi, "per un sistema trasfusionale sicuro e quale avanguardia del volontariato organizzato".

Pertanto, concludendo questa sintesi dell'anno 2025, è necessario rimarcare che i risultati raggiunti sono proprio il frutto di un'azione sinergica e coesa di Strutture Sanitarie, Istituzioni, Donatori, ex-Donatori e Volontari.

Del Centro Trasfusionale che, grazie al personale Sanitario e Amministrativo, ha dato forma e sostanza all'impegno di tutti. Dei Donatori, per il contributo continuo e talvolta con breve preavviso, aumentando la propria disponibilità verso la donazione di plasma. La media di 2 donazioni all'anno per Donatore conferma, infatti, il dato già eccezionale del 2024, esprimendo la significativa costanza dell'impegno. Dei Volontari, per la loro instancabile opera a supporto di tutte le esigenze di gestione e coordinamento. Degli ex-Donatori per il sostegno nelle decisioni e il contributo nel loro sviluppo.

A tutti va il nostro più sincero e profondo ringraziamento.

Avis Comunale di Sondrio OdV
Il Consiglio Direttivo

----- 000 -----